

COMUNE DI ALTAVALLE

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Allegato alla delibera di Giunta comunale n. 29 dd. 22.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Tabarelli de Fatis Paolo

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Elenco dell’indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e altra documentazione

<http://www.comune.altavalle.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 ed annessi allegati.

Il Servizio finanziario ha predisposto lo schema di bilancio di previsione e i suoi allegati sulla base delle direttive formulate dai responsabili dei servizi, dalla Giunta comunale e sulla base di quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUPS) e tenuto conto delle risorse assegnate e dei fondi già impegnati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2022	8.772.825,51
Esercizio 2023	4.858.236,40
Esercizio 2024	4.851.886,63

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- 1) politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione e che verranno adottate dal Consiglio a seguito modifiche di legge o regolamentari;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: gli obiettivi di riduzione della spesa corrente dovranno essere raggiunti principalmente nell'ambito del progetto di riorganizzazione a seguito del processo di fusione.
Gli obiettivi di riduzione della spesa, in termini di cassa, dovranno essere raggiunti entro il 2019 rispetto all'anno 2012 (dati risultanti dal rendiconto di esercizio 2012). Nel 2018 la PAT ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa con riferimento ai dati consuntivi 2017, questo ente aveva raggiunto l'obiettivo. Nel protocollo di finanza locale 2020 dd. 08.11.2019 è previsto il principio guida di salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come indicato. Con nota prot. 5565 dd. 08.09.2020 è stata resa alla PAT la certificazione dei risultati del piano di miglioramento 2012-2019 con una differenza fra spesa obiettivo 2019 e spesa 2019 di € -135.215,73;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dal personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024 è indicata

nel DUP, cui si rimanda per i dettagli.

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata nel 2022, 2023 e 2024 esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

5) politica di indebitamento: a causa dei vincoli posti dagli equilibri di bilancio di cui alla contabilità in vigore dal 1 gennaio 2016, il ricorso all'indebitamento risulta inattuabile, in quanto l'indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio, ciò significa che per l'accensione di un mutuo l'ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte. L'ente ha pertanto utilizzato per gli investimenti i contributi già assegnati per la consiliatura e non ancora utilizzati nonché per nuovi investimenti può contare su nuove assegnazioni sul PSR, GAL e leggi di settore, su contributi concessi dal BIM Adige, dalla Comunità di Valle e dallo Stato. Nella programmazione triennale pertanto non è previsto nuovo indebitamento.

Gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione si rinvia alle tabelle allegate al bilancio e alle competenti sezioni del DUP e della presente nota integrativa;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ENTRATA

di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Fonti normative:

L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria provinciale per il 2015), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/I-II del 31 dicembre 2014

L.P. n. 9 del 3 giugno 2015 (legge di assestamento di bilancio 2015) pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 22/I-II del 4 giugno 2015

Articolo 1 comma 9ter del D.L. n. 4/2015, come convertito dalla L. n. 34/2015, modificativo dell'articolo 14 del D.L.vo n. 23/2011

L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015 - Articolo 18

L.P. n. 20 del 29 dicembre 2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 30 dicembre 2016)

L.P. n. 9 del 2 agosto 2017 (legge di assestamento di bilancio 2017) pubblicata sul Numero Straordinario n. 4 al B.U.R. n. 31/I-II del 3 agosto 2017

L.P. n. 18 del 29 dicembre 2017 (legge di stabilità provinciale per il 2018, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 29 dicembre 2017)

L.P. n. 15 del 3 agosto 2018 (legge di assestamento di bilancio 2018) pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 31/I-II del 3 agosto 2018

L.P. n. 5 del 6 agosto 2019 (legge di assestamento di bilancio 2019) pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 31/Sez. gen. 6 agosto 2019

L.P. n. 10 del 22.10.2020 pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al BUR n. 43/Sez. Gen. Del 22 ottobre 2020

A partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite

risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta; con deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 dd. 06.05.2016 sono stati determinati ai fini dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), per i motivi espressi in premessa, i parametri ed i valori medi delle aree edificabili del territorio comunale di Altavalle, a valere dal 01 gennaio 2016.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale;

La politica fiscale:

Dato atto che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, prevede l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei comuni, in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale;

Con il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022 -2024 veniva prorogato al 31 marzo 2022, successivamente spostato al 31 maggio 2022 ai sensi dell'articolo 3 commi 5 sexiesdecies e 5 septiesdecies del Decreto Legislativo n. 228/2021 come convertito dalla L. n. 15/2022;

Con i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2020, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, la Giunta Provinciale e Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte. La PAT considerata l'attuale situazione economica-finanziaria caratterizzata da incertezza e instabilità dovute principalmente alla pandemia da COVID-19, con il protocollo di finanza locale 2022 ha prorogato fino a tutto il periodo d'imposta 2023 compreso, le facoltà regolamentari, esenzioni ed agevolazioni di natura transitoria in scadenza al 31.12.2021, a fronte delle quali sono previsti trasferimenti compensativi a carico del bilancio provinciale.

Sono stati valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, per non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Alla luce di quanto sopra esposto sono stati quindi fissati gli obiettivi di gettito relativo all'imposta pari ad euro 352.000,00, arrotondati per difetto (€ 352.468,61), in linea con le impostazioni tariffarie previste nel piano di legislatura dell'Amministrazione.

Pertanto per il periodo d'imposta 2022 le aliquote saranno fissate nella seguente misura, confermando l'impianto del precedente esercizio:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%, con detrazione di € 330,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti ed affini entro il primo grado che vi abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica, situazione da comunicare all'ufficio tributi del Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato tale utilizzo	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,45%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,66%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00.=	0,66%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00.=	0,66%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00.=	0,10%, con deduzione di € 1.500,00.= dalla rendita catastale non rivalutata
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	

Sono assimilate ad abitazione principale, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, le seguenti fattispecie:

- a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- c) L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31.03.2017 e riapprovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 03.02.2022;

Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

L'attività di controllo nel 2022 riguarderà le annualità 2016 e 2017 (IMIS). Al compimento del definitivo assestamento post-fusione è comunque intenzione dell'Amministrazione provvedere al recupero dell'evasione anche per gli anni successivi, tenuto conto delle risorse di personale a disposizione.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	0,00	11.264,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00

IMUP da attività di accertamento	13.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TARI

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del D.P.G.R 27.02.1995 n. 4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n. 10, ad A.S.I.A. di Lavis.

Le tariffe relative all'anno 2022 verranno approvate dall'Organo competente entro il 30 aprile 2022, così come prevede l'art. 3 comma 5quinqes del D.L. 228/2021, convertito dalla L. 15/2022 o comunque entro la data di approvazione del bilancio di previsione qualora venga approvato in data successiva.

Articolo 6

Procedura di approvazione

6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente.

Nel bilancio sono stati iscritti i costi e ricavi come da proposta tariffaria della tassa elaborata da ASIA. Siamo in attesa della validazione del PEF 2022 formulato dalla terna di revisori incaricati.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L’ente *non ha previsto* l’applicazione dell’addizionale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie:

	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	PREVISIONI 2022	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2023	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2024	Di cui entrate non ricorrenti
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	509.600,00	5.600,00	504.000,00	0,00	504.000,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	357.000,00	5.000,00	352.000,00	0,00	352.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	509.600,00	5.600,00	504.000,00	0,00	504.000,00	0,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO

E' stato previsto il trasferimento per le CIE, il contributo per attuazione censimenti ed il contributo di cui al DPCM 24.09.2020 Comuni aree interne triennio 2020-2022 assegnato per l'anno 2020, da assegnare per il 2021 e2022, tramite bandi, alle attività economiche che hanno subito restrizioni e perdite per effetto della pandemia COVID 19.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

I trasferimenti provinciali sono stati rideterminati, tenendo conto delle indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, in particolare, la revisione del modello di riparto del fondo perequativo che comportava delle significative variazioni rispetto al 2019 delle assegnazioni ai singoli comuni, considerata l'incertezza ed instabilità del quadro finanziario, si è stabilito di sospendere l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto e di applicare l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto del 2020.

Viene confermata:

- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra IMIS riferita alle abitazioni principali ad aliquote e detrazioni standard;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata pari allo 0,55% dei fabbricati strumentali destinati ad attività produttiva D1, D7 e D8 con limitazioni di rendita e all'aliquota agevolata pari allo 0,00% dei fabbricati strumentali destinati ad attività agricola con limitazioni di rendita;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;

Il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.
- dell'assegnazione di risorse per il rinnovo dei contratti personale dipendente.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha posticipato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 alla medesima proroga disposta dallo Stato.

Vengono previsti anche i trasferimenti compensativi per insegne pubblicitarie e quello relativo al 5 per mille nonché i trasferimenti relativi alla scuola materna di Grumes, alla Convezione per la gestione della SP 54 di Grauno e per il finanziamento del progetto Azione 19 che verrà attuato in Convenzione con il Comune di Cembra Lisignago.

Inoltre è stato previsto il Contributo Regionale per il progetto di fusione – quota entrate correnti pari rispettivamente ad euro 78750,00, euro 74.375,00 e 70.000,00 per ciascuna annualità.

Ai fini del pareggio di bilancio corrente è stato previsto l'utilizzo nel 2022 di parte del piano di Vallata per euro 103.275,80 che di fatto serve a coprire anche lo squilibrio delle entrate e spese non ricorrenti di euro 54.400,00.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Sono state iscritte le entrate dalla Comunità di Valle per i progetti culturali della ginnastica dolce e UTETD e per Convenzione Servizio di Segreteria e collaborazione per l'attività del servizio tecnico appalti e contratti e dal Comune di Cembra Lisignago per il concorso Progetto Azione 19.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate da trasferimenti:

	TRASFERIMENTI CORRENTI	PREVISIONI 2022	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2023	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2024	Di cui entrate non ricorrenti
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.209.140,10	52.125,00	1.091.285,02	7.000,00	1.092.842,25	7.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	32.111,39	28.625,00	10.486,39	7.000,00	10.486,39	7.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.177.028,71	23.500,00	1.080.798,63	0,00	1.082.355,86	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.219.140,10	62.125,00	1.091.285,02	7.000,00	1.092.842,25	7.000,00

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

In particolare:

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2022-2024 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

Tasso di copertura Acquedotto e fognatura 100%;

Acquedotto 2022 entrate previste al netto IVA 10% € 78.764,36, spese previste € 78.764,36, Delibera G.C. n. 14 dd. 15.02.2022;

Fognatura scarichi civili e produttivi 2021 entrate previste al netto IVA 10% € 59.407,99, spese previste € 59.407,99, Delibera G.C. n. 15 dd. 15.02.2022;

Le tariffe per il Servizio di depurazione vengono stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi Cimiteriali

Con delibera di Giunta comunale n. 22 dd. 02.03.2021 si è provveduto all'aggiornamento per il biennio 2021-2022 delle tariffe relative ai servizi cimiteriali, in base alla variazione dell'indice ISTAT del biennio precedente, come previsto dal Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con delibera consiliare n. 5 dd. 20.03.2018 e successivamente modificato con delibera CC165.19 e CC044.19.

Attività di distribuzione energia termica.

Nella frazione di Grumes è stato costruito un impianto di teleriscaldamento con attività di distribuzione di energia termica ad utenze di edifici pubblici e utenze private. Il tasso di copertura della relativa tariffa è del 100%. Il costo del servizio per il 2022 al netto IVA ammonta ad € 76.741,34. Il gettito stimato 2022 al netto IVA 10% ammonta ad € 280,00 per quota fissa ed € 76.459,08 per quota variabile a consumo. Delibera G.C. n. 16 dd. 15.02.2022.

Canone Unico Patrimoniale

Dal 2021 viene istituito il nuovo Canone Unico Patrimoniale ai sensi della Legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) l'art. 1 commi da 816 a 836, e sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a

prestazioni di servizi. Il nuovo Regolamento e le tariffe sono state approvate dal Consiglio comunale con Delibera C.C. n. 17 dd 31.03.2021..

Nel Comune di Altavalle non è istituito il servizio di pubbliche affissioni.

Il servizio di accertamento e riscossione del canone pubblicità e del canone occupazione spazi ed aree verrà gestito direttamente.

Per l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali si veda il DUP

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe già approvate dalla Giunta comunale e in proposta per il Consiglio comunale.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024
Fitti attivi fabbricati (cap.3250)	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Proventi uso locali attrezzati (cap. 3251)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti attivi fondi rustici (cap.3255)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Canoni di concessione immobili alla S.T.G. srl (cap. 3276)	12.800,00	12.800,00	12.800,00
Nuovo Canone di concessione – autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cap. 3272)	5.600,00	5.600,00	5.600,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Mappale	Previsione entrate
Palestra	Via Campagna 2	C.C.Faver	p.ed. 455 sub 11	SI
sala banda s.Valentino	Via Campagna 2	C.C.Faver	p.ed. 455 sub 12	
sala coro Castion	Via Campagna 2	C.C.Faver	p.ed. 455 sub 13	
sala CMF	Via Campagna 2	C.C.Faver	p.ed. 455 sub 14	
sala sci club	Via Campagna snc	C.C.Faver	p.ed. 662 sub 3	
Struttura Doss da Mont	Ponciach	C.C.Faver	p.ed. 663	SI
bar osteria del Grillo (Concessione)	Via del Castelet 1	C.C.Grauno	p.ed.2 sub 3	SI
Appartamento 1 (Concessione)	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2 sub 20	SI
Appartamento 2 (Concessione)	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2 sub 21	SI
Appartamento 3 (Concessione)	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2 sub 22	SI
Appartamento 4 (Concessione)	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2sub 23	SI
Appartamento 5 (Concessione)	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2 sub 24	SI
sala polivalente	Via del Castelet, 2	C.C.Grauno	p.ed. 224/2 sub 16	
Appartamento	Via Ronchi 6	C.C.Grauno	p.ed. 116 p.m.1 sub.1	SI
aia	Via Ronchi 6	C.C.Grauno	p.ed. 116 p.m.1 sub.1	SI
terreno		C.C.Grauno	p.f.41/1	SI
terreno		C.C.Grauno	p.f.53/1	SI
terreno		C.C.Grauno	p.f.331	SI
baita	loc. Fontana d'ao	C.C.Grauno	sita in p.f.1362	

capannone	via Pozza	C.C.Grauno	p.ed. 285	
terreno loc Ferrai		C.C.Grumes	mq.10 p.f.4281	SI
Terreno (Vodafone)	Al campo sportivo	C.C.Grumes	p.ed. 637 USO CIVICO	SI
terreno agricolo	Capitel Mandrug	C.C.Grumes	p.f.4374-4385	SI
terreno orto	Capitel	C.C.Grumes	p.f.1619/1	SI
Appartamento 1	Via S.Lucia 4	C.C.Grumes	p.ed. 24 sub 5 USO CIVICO	SI
Appartamento 2	Via S.Lucia 4	C.C.Grumes	p.ed. 24 sub 4 USO CIVICO	SI
Appartamento 3	Via S.Lucia 4	C.C.Grumes	p.ed. 24 sub 7 USO CIVICO	SI
Appartamento 4	Via S.Lucia 4	C.C.Grumes	p.ed. 24 sub 6 USO CIVICO	SI
Locali centralina Telecom	Via Fontana	C.C.Grumes	p.ed. 715 USO CIVICO	SI
Aule laboratorio	Piazza Municipio 10	C.C.Grumes	p.ed. 98/2 USO CIVICO	SI
Immobili vari in gestione a STG: ostello (Concessione)	via Fontana	C.C.Grumes	p.ed. 728	SI
Immobili vari in gestione a STG: green grill (Concessione)	loc. Campedron	C.C.Grumes	p.ed.743	SI
Immobili vari in gestione a STG: el Casel dei Masi (Concessione con struttura Pian da l'Ost)	Maso Noldi 1	C.C.Grumes	p.ed. 594	SI
Immobili vari in gestione a STG: Pian da l'Ost (Concessione unica con Ostello)	loc.Pian da l'Ost	C.C.Grumes	p.ed.714	SI
sala anziani	Via delle Fontanelle, 2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 5	
sala giovani	Via delle Fontanelle, 2	C.C. Grumes	p.ed. 607 sub 4	
teatro	Via delle Fontanelle,2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 8	

sala pluriuso con cucina	Via delle Fontanelle, 2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 2	SI
palestra	Via delle Fontanelle, 2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 1	SI
sala musica	Via delle Fontanelle, 2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 7	
cucina struttura esterna	Via delle Fontanelle, 2	C.C.Grumes	p.ed. 607 sub 9	
Locale sede Stella Bianca	Via delle Fontanelle, 2	C.C. Grumes	p.ed. 607 sub 3	
sala "le Are "	Via Nogare snc	C.C.Grumes	p.ed. 161	
Ufficio postale	Piazza municipio	C.C.Grumes	p.ed. 98/2 USO CIVICO	SI
Installazione shelter	loc Campedron	C.C. Grumes	p.f.1772	SI
Area attrezzata	Loc. Pradet	C.C.Grumes	p.f.3657/1	
Alloggio A e B	Via Busna 5	C.C.Valda	A) p.ed.213-214/1 sub.4-2 p.m.1 - B) p.ed. 213-214/1 sub.5-4 p.m.1	SI
Alloggio C	Via Busna 5	C.C.Valda	p.ed.213-214/1 sub 3-3 p.m.1	SI
sala "verde"ex consiglio	via Busna 5	C.C.Valda	p.ed.213-214/1 sub 2-1 p.m.1	
Ufficio postale	Via Centrale 38	C.C.Valda	p.ed. 177	SI
negozio e deposito	Via Centrale 42	C.C.Valda	p.ed. 415 sub 11	SI
Sala polivalente / sala circolo/archivi	Via Centrale 42	C.C.Valda	p.ed. 415 sub 10	
Bar Valda (in comodato da Fam.Coop Valda)(Concessione)	Via Centrale 17	C.C.Valda	p.ed.141	SI
Deposito utilizzato da Bar Valda (collegato a contratto Bar Valda)	via Centrale 17	C.C.Valda	p..ed 62 p.m.3	
tettoia e cucina Pradi	loc. Pradi	C.C. Valda	p.ed. 478	
Baita	loc. Noval	C.C.Valda	p.ed.475	

Immobili vari in gestione a STG: Potz Mauer (Concessione)	loc.Potz Mauer	C.C.Valda	p.ed.420 USO CIVICO	SI
--	----------------	-----------	---------------------	----

Come da verbale della Sessione Forestale 2022 acquisito al prot. com.le 1833 dd. 10.03.2022 sono stati previsti alcuni progetti di taglio ordinario di legname per un entrata presunta di euro 100.000,00 per ciascun anno 2022 – 2023 e 2024 .

I proventi relativi alla legna e legname u.i. sono stati previsti sulla base dei valori medi accertati negli esercizi passati e sono pari ad euro 5.000,00 per ciascun esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extra tributarie:

	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI 2022	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2023	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2024	Di cui entrate non ricorrenti
3010000	Tipologia 100: vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	610.398,96	4.200,00	607.896,38	4.200,00	607.896,38	4.200,00
3010100	Vendita di beni	321.602,58	0,00	321.100,00	0,00	321.100,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	23.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.946,38	4.200,00	264.946,38	4.200,00	264.946,38	4.200,00
3020000	Tipologia 200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030000	Tipologia 300: interessi attivi	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3040000	Tipologia 400: altre entrate da reddito di capitale	130,00	0,00	130,00	0,00	130,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividend	130,00	0,00	130,00	0,00	130,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	77.100,00	2.000,00	75.100,00	0,00	75.100,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	77.000,00	2.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	687.778,96	6.200,00	683.276,38	4.200,00	683.276,38	4.200,00

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, dalla Regione, da Comuni, dalla Comunità Valle di Cembra, dal Consorzio BIM Adige, dal GAL e dai privati. Sono previsti i canoni aggiuntivi da concessioni grandi derivazioni acqua del Consorzio BIM Adige.

Tali somme sono destinate agli investimenti;

Lo stato ha assegnato al Comune un Contributo di € 50.000,00 per le annualità 2022-2023-2024 per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per il tramite della Provincia quindi è stato classificato alla tipologia 200 del titolo 4.

Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Quadri finanziamento spese in conto capitale 2022-2024".

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste nel 2022 le entrate relative ad operazioni di alienazione e permute per regolarizzazione situazioni tavolari e catastali pregresse. Per alcune può essere previsto un conguaglio a favore dell'Ente.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione e le sanzioni per violazioni norme urbanistiche il cui importo è stato previsto in € 10.000,00 per l'anno 2022 ed € 3.000,00 per gli anni 2023-2024.

Tali proventi vengono destinati nel triennio 2022-2024 al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale relativo alla viabilità, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui al **cap. 10052138/1**. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Il prospetto mostra la composizione analitica delle entrate in conto capitale:

(queste entrate sono destinate al finanziamento della spesa di investimento)

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI 2022	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2023	Di cui entrate non ricorrenti	PREVISIONI 2024	Di cui entrate non ricorrenti
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.111.823,54	0,00	395.000,00	0,00	388.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.007.423,54	0,00	395.000,00	0,00	388.000,00	0,00
	Cap. 4090 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 PROVENTI CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI QUOTA COMUNI	527.180,68	0,00	221.041,67	0,00	221.333,34	0,00
	Cap. 4100 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 TRASFERIMENTO SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI	422.491,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4110 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 TRASFERIMENTI EX FIM	1.053.741,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4320 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT SUL P.S.R.	41.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4325 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE	131.250,00	0,00	123.958,33	0,00	116.666,66	0,00
	Cap. 4370 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT RETE DELLE RISERVE VALLE DI CEMBRA	154.281,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4391 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT PER INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	149.953,60	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
	Cap. 4400 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT PER CALAMITA' PUBBLICHE	89.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4411 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.003 CONCORSO DA COMUNI CONVENZIONATI RETE DELLE RISERVE E PROGETTI DIVERSI	11.266,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4418 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.006 CONTRIBUTO DALLA COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA PER PIANO DI GESTIONE RETE DELLE RISERVE	760.199,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4423 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO CC GRUMES	85.766,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4424 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.001 CONTRIBUTO PAT PER SISTEMAZIONE DEL SENTIERO DI VECCHI MESTIERI CC GRUMES E BANDI AZIONI GAL	347.931,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4610 Cod. 4.0201.00 Pdc E.4.02.01.02.018 ASSEGNAZIONE DAL BIM ADIGE PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	231.951,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	104.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Cap. 4615 Cod. 4.0202.00 Pdc E.4.05.03.04.001 PARTECIPAZIONE PRIVATI IMPIANTO TELERISCALDAMENTO	104.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap. 4015 Cod. 4.0402.00 Pdc E.4.04.02.01.999 ALIENAZIONE DI TERRENI, SERVITU'	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	10.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	Cap. 4500 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.05.01.01.001 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	3.518,94	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	Cap. 4550 Cod. 4.0501.00 Pdc E.4.05.01.01.001 SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE	6.481,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	4.161.823,54	0,00	398.000,00	0,00	391.000,00	0,00

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie:

NON sono previste entrate da riduzione attività finanziarie

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2022-2024 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà si potrebbe fare fronte e perché l'indebitamento non concorre al pareggio finanziario. Al titolo quarto della spesa è iscritto il rimborso delle somme concesse dalla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui, detta spesa va restituita nel decennio 2018-2027 per un importo annuo di € 104.181,11 giusta delibera della G.P. n. 1035 dd. 17.06.2016. Al 31.12.2021 pertanto la somma residua da restituire ammonta ad € 625.086,66.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve

corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale e l'attuale livello di liquidità presume che consentirà nel triennio 2022-2024 di non ricorrere ad anticipazioni. L'importo massimo dell'eventuale anticipazione da richiedere al Tesoriere comunale ammonta per il 2022 ad € 584.364,15, importo calcolato sui 3/12 degli accertamenti 2020 delle entrate correnti – art. 222 del TUEL. . In via del tutto cautelativa si è comunque prevista una spesa per interessi passivi nel caso fosse necessario ricorrere a tale anticipazione.

Per i comuni trentini risulta applicabile nel periodo 2020-2022 il limite di 3/12 delle entrate correnti per ricorrere all'anticipazione di tesoreria, in quanto la disciplina provinciale (DPP 21/06/2007, n. 14-94/leg.) concernente il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nel limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

Quindi per la nostra Provincia non trova applicazione il comma 555 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 160 dd. 27.12.2019 che fissa a 5/12 il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali dal 2020-al 2022.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra

l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Il fondo iscritto a bilancio per la parte corrente assicura la copertura delle spese per il compenso accessorio del personale in particolare il FOREG, l'indennità di risultato e l'indennità area direttiva che per contratto sono esigibili l'anno successivo.

Il fondo iscritto per la parte investimenti riguarda spese impegnate nell'esercizio precedente (stipula), finanziate con entrate per investimenti già accertate in particolare per canoni di concessione del BIM Adige, contributo dalla Regione e contributi del GAL anche già riscossi, la cui esigibilità si realizzerà effettivamente nel 2022, quindi sono state portate in avanti ricorrendo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 5.4. Trattasi in prevalenza di spese di progettazioni di opere pubbliche per livelli successivi al minimo.

Il fondo pluriennale iscritto **in entrata** nel triennio è pari a:

FPV	2022	2023	2024
FPV – parte corrente	46.539,51	54.675,00	53.768,00
FPV – parte capitale	3.943,40	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese correnti suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati		Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	803.573,51	794.465,00	793.558,00
102	imposte e tasse a carico ente	66.838,00	61.700,00	61.700,00
103	acquisto beni e servizi	1.069.621,37	1.013.788,43	1.015.345,66
104	trasferimenti correnti	206.983,63	139.358,63	139.358,63
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	600,00	600,00	600,00
108	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	2.500,00	2.500,00
109	altre spese correnti	216.560,95	212.443,23	212.443,23

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio adeguati all'ultimo contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale dd. 01.10.2018 e area dirigenza dd. 29.10.2018 per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2016/2018 e dell'accordo di settore stralcio

dd. 01.10.2018 nonché degli accordi dd. 10.11.2020 per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali" e l'"Accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale. Per il dettaglio della composizione della spesa del personale si rimanda al DUP.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e amministratori (il Comune applica il metodo c.d. Retributivo) - Imposta sostitutiva TFR- taxa di circolazione sui veicoli calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente - imposta di bollo, imposte di registrazione calcolate sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, tari) manutenzione applicativi informatici. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa, manutenzione del patrimonio comunale, raccolta e smaltimento RSU, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere, sul fabbisogno storico delle spese, sul piano tariffario presunto per TARI anno 2022. Si è cercato di riqualificare la previsione di spesa in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale e dalla riduzione dei proventi propri.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i trasferimenti ad altri enti pubblici per servizi in convenzione (Comm. Elettorale Mandamentale, gestione edificio istituto comprensivo di Cembra, piano giovani, acquedotto intercomunale, miglorie boschive al fondo forestale e vigilanza boschiva, asili nido sovracomunale, impianti videosorveglianza). Risultano inoltre classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente ad enti ed associazioni locali (Comunità della Valle di Cembra per attività extrascolastiche, Vigili del fuoco volontari, Associazione diverse);

INTERESSI PASSIVI - A titolo puramente precauzionale è stata inserita una spesa per interessi passivi di € 600,00 per oneri relativi al versamento trimestrale debito IVA e nel caso fosse necessario attivare l'anticipazione di cassa con il tesoriere comunale.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite di imposte ed entrate e proventi diversi. Sono stati previsti prudenzialmente degli importi nel caso si verificasse la fattispecie.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati: spese per assicurazioni, spese FPV, fondi di riserva e fondo crediti dubbia esigibilità, IVA a debito.

Fondo di riserva – il fondo di riserva è iscritto per € 42.000,00 nel 2022 , per € 41.900,00 nel 2023 e per € 41.900,00 nel 2024 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Tale quota minima è stabilita per un importo di € 7.115,03 per il 2022.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 50.000,00.

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FCDE

L'art. 79 comma 4–*octies* dello Statuto d'Autonomia e l'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, prevede che la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i.

Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti Locali trentini il D. Lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014 prevedono la gradualità nella transizione alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, redatti per missioni e programmi, con finalità esclusivamente conoscitiva.

Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza “potenziata”, determina una

revisione almeno di alcuni singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa ed a seguito della contabilizzazione di tutti i crediti, anche quelli di dubbia e difficile esazione, per l'intero importo.

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, le entrate patrimoniali, ...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "**Fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti con importi definitivi (2017-2021) calcolando la media del rapporto tra incassi competenza e accertamenti competenza per ciascuna tipologia di entrata. -

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 con l'art. 107-bis del DL 18/2020 - (Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali)¹. È possibile a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021, quindi prendendo tre volte il dato 2019.

La L. 30.12.2019 n. 160 - legge di bilancio 2020 - art. 1, c. 79-80 ha introdotto la facoltà per i comuni di ridurre l'accantonamento al bilancio ed in sede di gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2020-2021 al 90% se l'indicatore di tempestività dei pagamenti è rispettoso dei termini di legge.

Per la determinazione del fondo si è provveduto a:

- α. scegliere quale livello di analisi il capitolo;
- β. escludere dal calcolo i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti coperti da fideiussione, entrate accertate per cassa, entrate che ottengono un indice di riscossione superiore a 1, le entrate che accolgono esclusivamente dei giri contabili (fondo progettazione personale interno ed IVA a credito da attività commerciali- split payment);
- χ. raccogliere i dati degli accertamenti in c/competenza e delle riscossioni in c/residui + c/competenza relativamente agli anni dal 2016 al 2020, esercizi chiusi;
- δ. fare riferimento agli anni 2016-2020

- ε. indice di riscossione superiore a 1
- φ. calcolare per ogni capitolo la media semplice tra gli incassi in c/competenza e le riscossioni effettuate nell'anno successivo in c/residui dell'anno precedente e i relativi accertamenti degli ultimi 5 esercizi, slittando il quinquennio di riferimento per il calcolo delle medie indietro di un anno;
- γ. Il valore complementare della media è stato poi applicato alle previsioni d'entrata 2022-2024 (es: se la capacità di riscossione tendenziale del quinquennio precedente era risultata pari all' 80%, il complemento a 100, e quindi la percentuale di difficile esazione, è pari al 20%).

L'accantonamento al fondo è pari al 100% su tutti e tre gli esercizi.

Nel Bilancio di previsione 2022-2024, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di **"Fondo crediti di dubbia esigibilità"**, per importi pari a € 18.181,95 nel 2022, € 15.071,23 nel 2023 ed € 15.071,23 nel 2024.

L'accantonamento al fondo è stata fatta per l'intero ammontare non derogando alle percentuali inferiori previste dalla normativa.

Si evidenzia che alcune entrate, la cui media tra riscossioni ed accertamenti risulta pari o superiore a 100%, sono state escluse.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti verranno rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sentito il Responsabile del Servizio, che ha confermato l'assenza di contenziosi in essere, l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per fondo rischi contenzioso .

IL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - FGDC

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seg.) come modificata dal DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021 alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa, i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati dalla piattaforma per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni – PCC. La penalizzazione consiste nell'istituire in parte corrente del bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario. La legge, al comma 859-lett.a e comma 862 lett.a, prevede che con delibera di Giunta da adottarsi entro il 28 febbraio venga stanziato l'accantonamento del FGDC, l'accantonamento al fondo di garanzia è adeguato nel corso dell'esercizio alle variazioni agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi.

Questo Ente NON ha dovuto provvedere all'accantonamento in quanto, ha ridotto lo stock del debito scaduto, e il debito residuo

dell'esercizio 2021 risulta pari a -0,17% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, quindi inferiore alla percentuale del 5% prevista dalla Legge. Inoltre sono state rispettate le altre condizioni relative alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo e trasmissione alla PCC dell'avvenuto pagamento delle fatture essendo questo ente in regime SIOPE+,

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

		Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI	3.713.634,94	372.200,00	365.200,00
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.632,00	30.000,00	30.000,00
204	TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	55.700,00		
TOTALE		4.169.966,94	402.200,00	395.200,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, le relative spese di progettazione/tecniche, gli interventi di manutenzione straordinaria, le spese per l'acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature.

Sono previsti fondi per permuta e acquisto di terreni per regolarizzazioni situazioni catastali e tavolari finanziate interamente dai proventi per alienazioni immobili.

Si elencano qui di seguito le spese di investimento previste nel bilancio 2021-2023 con le relative modalità di finanziamento rinviando al DUP per il piano triennale delle opere pubbliche.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2022

Tipologia intervento	Catego.opere	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AVANZO DI AMMINISTR.	ENTRATE CORRENTI CAP.3267 E A.E	CANONI CONCESSIONE CAP.4090	CONTR.BIM ADIGE CAP.4610	CONTRIBUTI TIT 4 SETTORE/ALTRI		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI CAP.4325/2	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI CAP.4110	BUDGET 2005-2015 CAP. 4100	CONTRIBUTO CONCESSIONE ED. CAP. 4500-4550
			Missione Programma Titolo	CAP.	OGGETTO	IMPORTO AL BILANCIO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI sala consiglio multimediale	30.000,00				30.000,00							
99	15	SG	01.06.2	1062101	ACQUISTO AUTOCARRI E MEZZI D'OPERA CANTIERE COMUNALE	50.000,00								50.000,00			
1	99	SG	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	15.000,00				15.000,00							
99	99	SG	1.11.2	1112450	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE PARROCCHIE (Faver e Valda)	10.000,00								10.000,00			
1	99	SG	03.02.2	3022111	POTENZIAMENTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	10.000,00				10.000,00							
99	99	SG	04.01.2	4012354	CONCORSO SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA EQUIPARATA DI FAVER	5.000,00								5.000,00			
7	17	SG	04.02.2	4022130/10	INTERVENTI EDIFICIO SCOLASTICO FAVER PER RISPARMIO ENERGETICO FARE CAPITOLIO palestra (progettazione su cap 4022130)	120.000,00					120.000,00						
1	12	SG	5.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	15.000,00									15.000,00		
99	99	SG	5.02	5022145/1	COMPARTECIPAZIONE VALORIZZAZIONE SENTIERO DEL DUERER	8.000,00									8.000,00		
99	99	SG	07.01.2	7012722	PROGETTI DIVERSI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO	15.000,00									15.000,00		
7	10	SG	07.01.2	7012723	PROGETTO PERCORSO IL CERCHIO DELLA VITE IN CC FAVER	40.700,00						4424	26.450,00		14.250,00		
1	99	SG	08.01.2	8012182	SPESE PER REVISIONE PRG EX COMUNI Piano centri storici e piano baite	32.000,00								32.000,00			
7	03	SG	09.02.2	9022139/20	PROLUNGAMENTO SENTIERO VIA DELL'UVA - SEMITA ACQUA al netto spese tecniche € 7948,58 GC142.20	49.870,83						4424	32.416,00		17.454,83		
1	03	SG	09.02.2	9022140/30	INTERVENTO DI RIPRISTINO CASTAGNETO A MONTE DELL'ABITATO DI FAVER al netto spese tecniche € 6601,11 GC141.20	115.076,04						4424	69.300,00		45.776,04		
7	03	SG	09.02.2	9022145/15	SISTEMAZIONE DEL SENTIERO DEI VECCHI MESTIERI CC GRUMES -2° e 3° STRALCIO (BANDO AZIONE 7.5 GAL) al netto spes prog sg080,21-gc143,20	322.095,57	3.943,40			3.106,88		4424	219.765,49		75.279,80		
												4418/50	20.000,00				
1	3	SG	09.02.2	9022165	ACQUISTO AREE E PERMUTE	80.000,00						4015/10	40.000,00			40.000,00	
1	03	SG	09.02.2	9022321/1	CONCORSO ACCORDO PER LA FRUIZIONE TURISTICO AMBIENTALE DEL TORRENTE AVISIO NELLA VALLE DI CEMBRA	215.000,00									215.000,00		
1	16	SG	09.04.2	9042136/106	INTERVENTI SISTEMAZIONE FOSSE IMHOFF CC VALDA	8.000,00										8.000,00	
7	16	SG	09.04.2	9042136/107	RIPRISTINO PER SOMMA URGENZA FOGNATURA COMUNALE CC FAVER + tombone	167.617,44									147.617,44	20.000,00	
99	99	SG	09.04.2	9042610	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER INIZIATIVE DI RECUPERO DELL'ACQUA PIOVANA USO IRRIGUO	450,00				450,00							
1	7	SG	09.05.2	9052169	INTERVENTI SELVICOLTURALI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE - P.S.R. OPERAZIONE 851 spese tecniche Bolognani € 7.466,40 op.2018	49.336,80						4320	41.440,00		7.896,80		
1	01	SG	10.05.2	10052138/300	COLLEGAMENTO STRADALE TRA IL COMUNE DI SOVER E LA FRAZIONE DI GRUMES NEL COMUNE DI ALTAVALLE - PROGETTO PER L'AVISIO SCHEDA 42 ALL. Il compresa la progettazione	700.000,00						4418/30	700.000,00				

1	1	SG	10.05.2	10052138/14	POSTAZIONE PER RICARICHE ELETTRICHE VEICOLI - MACCHINE ELETTRICHE	5.000,00									5.000,00		
1	8	SG	10.05.2	10052138/19	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE PER COLLEGAMENTO COMUNE DI ALTAVALLE E COMUNE DI SEGONZANO	5.000,00						4418/25	5.000,00				
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	11.882,00				11.882,00							
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F. DI GRUMES PER ACQUISTO AUTOMEZZI	120.000,00										120.000,00	
7	22	SG	12.09.2	12092141/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LOCULI CIMITERI (Grauno)	20.000,00					20.000,00						
1	21	SG	14.04.2	14042111	SPESE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE Banda Larga	10.000,00										10.000,00	
99	16	SG	16.01.2	16012140	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI ZONA	52.000,00				52.000,00							
1	15	SG	17.01.2	17012127	INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO SU EDIFICI COMUNALI spesa 437094,21	116.636,53						4423	85.766,40			30.870,13	
7	5	SG	17.01.2	17012145	AMPLIAMENTO RETE DEL TELERISCALDAMENTO CC GRUMES	231.219,80						4615/10	104.400,00		100.000,00	26.819,80	
99	17	SF	4.01.2	4012318	CONCORSO SPESE MANUTENZIONE ASILO NIDO CC LISIGNAGO	2.000,00				2.000,00							
99	17	SF	4.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA (Faver, Grauno, Valda)	20.000,00				20.000,00							
99	16	SF	9.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	4.000,00				4.000,00							
99	07	SF	9.05.2	9052318/10	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER INVESTIMENTI AL CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA	12.300,00				12.300,00							
99	15	ST	01.02.2	1022106	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SERVIZI GENERALI	25.538,36									25.538,36		
7	15	ST	01.02.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI (Grumes sala consiliare-Faver Isolazione magazzino comunale e VVF)	93.485,54									93.485,54		
7	99	ST	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIALI	54.946,76									50.000,00	4.946,76	
1	99	ST	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	40.000,00										40.000,00	
99	15	ST	1.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	10.841,80				841,80					10.000,00		
99	17	ST	4.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA E ARREDI PARCO PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES (Attrezzatura varia)	2.000,00				2.000,00							
7	17	ST	4.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES porte-gas	10.000,00									10.000,00		
1	99	ST	04.02.2	4022108	MOBILI E ARREDI EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	10.000,00					10.000,00						
7	17	ST	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	10.000,00					10.000,00						
99	16	ST	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	22.806,00						4418/40	20.000,00			2.806,00	
07	16	ST	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	40.000,00						4418/40	15.199,36		24.800,64		
7	16	ST	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	10.000,00									10.000,00		

7	16	ST	09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Filtro Valda-Via Pozza Grauno-Maso Ferrai)	60.000,00					60.000,00						
7	16	ST	09.04.2	9042136/5	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE FONTANE (Grauno)	10.000,00							10.000,00				
7	16	ST	09.04.2	9042136/7	SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO E FOGNATURA VIA BUSNA CC VALDA	77.049,00										77.049,00	
7	16	ST	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	32.000,00										32.000,00	
7	16	ST	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00									5.000,00		
7	07	ST	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI muretti, rullatura, canalette	108.600,00				108.600,00							
99	03	ST	09.05,2	9052145/2	PSR op. 4.4.3 SIAR n. 15847 miglioramento habitat aree non boscate	52.530,44						4411	11.266,10		3.858,97		
					PSR 2014-2020 (Castagneti PSR O851, miglioramento paesaggistico PSR O851 al netto progetto € 3359,88 ST024.19)	18.298,43					4370	63.354,63		14.833,37			
					PIANO DI GESTIONE RETE DELLE RISERVE ALTA VALLE DI CEMBRA	16.744,00											
					PSR op 16.5.1.A progetti collettivi a finalità ambientale	100.000,00				4370/5	90.926,46		3.333,34				
7	01	ST	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUMINAZIONI NATALIZIE	10.000,00									10.000,00		
7	07	ST	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA) Asfalti, parapetti)	234.018,00				125.000,00	71.951,32			6.250,00	20.816,68		10.000,00
7	01	ST	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	10.000,00										10.000,00	
7	01	ST	10.05.2	10052138/15	REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE C.C. GRUMES	70.000,00				70.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/20	POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILL.PUBBLICA	249.953,60						4391	149.953,60		100.000,00		
7	3	ST	11	11012140	INTERVENTI CONSEGUENTI A CALAMITA' PUBBLICHE	89.970,00						4440	89.970,00				
7	22	ST	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	20.000,00			4.200,00					10.000,00	5.800,00		
7	5	ST	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	8.000,00								8.000,00			
TOTALE EURO						4.169.966,94	3.943,40	0,00	4.200,00	527.180,68	231.951,32		1.785.208,04	131.250,00	1.053.741,81	422.491,69	10.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2023

Tipologia intervento	CATEG. OPERE	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE CORRENTI CAP.3267	CANONI CONCESSIONE CAP.4090	CONTR.BIM ADIGE CAP.4610	CONTRIBUTI TIT 4 SETTORE/ALTRI		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI CAP.4325/2	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI CAP.4110	BUDGET 2005-2015 CAP. 4100	CONTRIBUTO CONCESSIONE CAP. 4500-4550
			Missione Programma Titolo	CAP.	OGGETTO	IMPORTO EURO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	4.000,00		4.000,00							
1	99	SG	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00		10.000,00							
1	12	SG	05.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	8.000,00		8.000,00							
99	99	SG	08.01.2	8012346	CONTRIBUTO PER RECUPERO FACCIATE	5.000,00		5.000,00							
99	99	SG	09.04.2	9042610	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER INIZIATIVE DI RECUPERO DELL'ACQUA PIOVANA USO IRRIGUO	1.000,00		1.000,00							
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	10.000,00						10.000,00			
99	16	SG	16.01.2	16012140	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI ZONA	7.000,00						7.000,00			
99	17	SF	04.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA	6.000,00		6.000,00							
99	16	SF	09.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	8.000,00		8.000,00							
7	15	ST	01.05.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	7.000,00		7.000,00							
1	99	ST	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	6.000,00		6.000,00							
7	99	ST	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIO	25.000,00		25.000,00							
99	15	ST	01.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	8.000,00		8.000,00							
99	17	ST	04.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	8.000,00		8.000,00							
99	16	ST	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00							
07	16	ST	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	2.000,00		2.000,00							
7	16	ST	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	6.000,00		6.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00		20.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	10.000,00		10.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	70.000,00		23.041,67				46.958,33			
7	01	ST	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUM. NATALIZIE	3.000,00		3.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	90.000,00		27.000,00				60.000,00			3.000,00
7	01	ST	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/20	POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILL.PUBBLICA	50.000,00				4391	50.000,00				
7	22	ST	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	14.200,00	4.200,00	10.000,00							
7	5	ST	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	5.000,00		5.000,00							
					TOTALE EURO	402.200,00	4.200,00	221.041,67			50.000,00	123.958,33			3.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2024															
Tipologia intervento	Categ.opere	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE CORRENTI CAP.3267	CANONI CONCESSIONE CAP.4090	CONTR.BIM ADIGE CAP.4610	CONTRIBUTI TIT 4 SETTORE/ALTRI		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI CAP.4325/2	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI CAP.4110	BUDGET 2005-2015 CAP. 4100	CONTRIBUTO CONCESS.ED. CAP. 4500-4550
			Missione Programma Titolo	CAP.	OGGETTO	IMPORTO EURO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	4.000,00		4.000,00							
1	99	SG	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00		10.000,00							
1	12	SG	05.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	8.000,00		8.000,00							
99	99	SG	08.01.2	8012346	CONTRIBUTO PER RECUPERO FACCIATE	5.000,00		5.000,00							
99	99	SG	09.04.2	9042610	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER INIZIATIVE DI RECUPERO DELL'ACQUA PIOVANA USO IRRIGUO	1.000,00		1.000,00							
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	10.000,00						10.000,00			
99	16	SG	16.01.2	16012140	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI ZONA	7.000,00						7.000,00			
99	17	SF	04.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA	6.000,00		6.000,00							
99	16	SF	09.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	8.000,00		8.000,00							
7	15	ST	01.05.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	7.000,00		7.000,00							
1	99	ST	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	6.000,00		6.000,00							
7	99	ST	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIO	40.000,00		40.000,00							
99	15	ST	01.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	8.000,00		8.000,00							
99	17	ST	04.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	18.000,00		8.000,00				10.000,00			
99	16	ST	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00							
07	16	ST	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	2.000,00		2.000,00							
7	16	ST	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	6.000,00		6.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00		20.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	10.000,00		10.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	45.000,00		18.333,34				26.666,66			
7	01	ST	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUM. NATALIZIE	3.000,00		3.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	83.000,00		17.000,00				63.000,00			3.000,00
7	01	ST	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/20	POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILL.PUBBLICA	50.000,00				4391	50.000,00				
7	22	ST	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	14.200,00	4.200,00	10.000,00							
7	5	ST	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	5.000,00		5.000,00							
					TOTALE EURO	395.200,00	4.200,00	221.333,34			50.000,00	116.666,66			3.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024 la voce è dettagliata come segue:

CAP	ART	Descrizione	2022	2023	2024
9042321	1	Concorso spese straordinarie acquedotto intercomunale	4.000,00	8.000,00	8.000,00
8012346	0	Contributo a privati recupero paesaggistico facciate	0,00	5.000,00	5.000,00
11012338	0	Trasferimenti straordinario ai VV.F	11.882,00	10.000,00	10.000,00
4022318	0	Concorso spese e manutenzione straordinaria Polo scolastico di Cembra	20.000,00	6.000,00	6.000,00
9042610	0	Contributi per iniziative recupero acqua piovana	0,00	1.000,00	1.000,00
4012318	0	Concorso spese manutenzione asilo nido CC Lisignago	2.000,00		
4012354		Concorso spese manutenzione straordinaria scuola materna equiparata di Faver	5.000,00		
1112450		Contributi straordinari alle parrocchie	10.000,00		
9022321	1	Concorso accordo per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio nella valle di Cembra	215.000,00		
9042318	10	Trasferimento straordinario per investimenti al Consorzio vigilanza boschiva	12.300,00		

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE. EVENTUALI UTILIZZI.
--

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso con riferimento ai dati risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Con DM 01.08.2019 e 07.09.2020 sono stati aggiornati i principi contabili.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Nel bilancio è previsto l'utilizzo di quote accantonate di avanzo di amministrazione a copertura degli oneri previsti per integrazione TFR al personale dipendente che cesserà dal servizio per quiescenza e per scadenza contratto nel corso del 2022. Detta quota risultava già accantonata nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020.

Si è provveduto pertanto alla redazione dell'allegato a/1 che quantifica le risorse presunte accantonate all'inizio e alla fine dell'esercizio 2021.

Il dato relativo all'importo dell'avanzo di cui all'allegato a) risulta dalle scritture contabili alla data odierna e non da un preconsuntivo.

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2021, nel seguente prospetto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.704.639,15
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	190.308,32
+	Entrate gi� accertate nell'esercizio 2021	4.880.736,74
-	Uscite gi� impegnate nell'esercizio 2021	4.839.693,46
-	Riduzione dei residui attivi gi� verificatesi nell'esercizio 2021	11.244,78
+	Incremento dei residui attivi gi� verificatesi nell'esercizio 2021	16.118,15
+	Riduzione dei residui passivi gi� verificatesi nell'esercizio 2021	42.726,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.983.590,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	50.482,91
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.933.107,62

AVANZO AL 31.12.2021

avanzo presunto allegato a) al bilancio 2022 **1.933.107,62**

Parte accantonata**269.917,30**

TFR	168729,14
FCDE PARTE CORRENTE	58823,96
FCDE C/CAPITALE	42364,20

Parte vincolata da principi contabili**76.810,17**

ECONOMIE DA REIMPUTAZIONI GIA' FINANZIATI FPV (AnImp<2017)	29997,69
ECONOMIE DA REIMPUTAZIONI GIA' FINANZIATI FPV (AnImp=2017)	80,06
ECONOMIE DA RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE IN CONTO CAPIT	12791,27
Concessioni loculi 2018	15744,38
Conguaglio permuta 2020 uso civico	4701,8
Proventi dalle concessioni edilizie	13494,97

Parte vincolata da leggi**93.265,48**

FONDI COVID 19 art. 106	89228
FONDI COVID 19 art. 106 quota tari	4037,48

Parte vincolata da trasferimenti**47.870,15**

Regione per attivazione comune 2016	61,87
BIM Adige Per Sistemazione Sentiero Vecchi Mestieri 1°int.	12787,80
Oneri ammortamento discariche 1999 Faver	1448,15
Oneri ammortamento discariche 1999 Valda	412,65
FONDI COVID 19 PULIZIA E DISINFEZIONE SEGGI ELETTORALI	487,23
FONDI COVID 19 STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	234,45
FONDI COVID AREE INTERNE 2020	32438,00

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI**319.097,98**

Regione non utilizzati 2018	57819,41
Canoni non utilizzati 2018	5121,72
Permuta ANA Grumes	1463,00
Alienazione Plotter e Ape Piaggio	2200,00
Regione non utilizzati 2019	99662,50

ECONOMIE DA REIMPUTAZIONI GIA' FINANZIATI FPV (AnImp<2019)	339,35
ECONOMIE DA REIMPUTAZIONI GIA' FINANZIATI FPV (AnImp=2019)	54732,20
CANONI PER CONCESSIONE LOCULI	4200,00
CONTRIBUTO REGIONE ATTIVITA' INVESTIMENTO	93559,80

Parte disponibile**1.126.146,54**

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei prestiti 01.01.2022 risulta essere pari ad € 0,00 per restituzione anticipazioni forestali ed € 625.086,66 per rimborso quote alla PAT per operazione di estinzione anticipata mutui.

Nel triennio è prevista per ciascun esercizio la spesa di € 104.181,11 relativa al rimborso quote alla PAT per operazione di estinzione anticipata mutui. Detta somma non sarà direttamente versata alla Pat ma costituirà giro contabile in quanto la stessa viene recuperata dalla Pat mediante riduzione del trasferimento del fondo ex Fim spettanti al Comune di Altavalle.

TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

Con riferimento alle spese per il personale il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, siano stanziati e impegnati in tale esercizio. Nello specifico le spese relative al trattamento accessorio e premiante devono essere stanziati nell'esercizio di riferimento, ma imputati e liquidati nell'esercizio successivo. Ciò avviene attraverso lo strumento del **Fondo Pluriennale vincolato**.

In particolare la procedura contabile prevista dal principio della competenza finanziaria potenziata è la seguente:

- nell'esercizio di riferimento vengono stanziati a bilancio le spese relative al trattamento accessorio e premiante sul capitolo di fondo. A fine esercizio tali somme non vengono impegnate ma vanno a costituire un fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

- nell'esercizio successivo a quello di riferimento le spese relative al trattamento accessorio e premiante, vengono iscritte al capitolo di competenza del bilancio per esigibilità e liquidate nel corso dell'esercizio. Tali stanziamenti risultano finanziati mediante l'iscrizione, in

entrata, del fondo pluriennale vincolato generato nell'esercizio precedente.

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'istituzione del fondo pluriennale vincolato per le seguenti spese per il personale: FOREG, retribuzione di risultato al Segretario, indennità area direttiva, indennità mansioni rilevanti.

Complessivamente per tali voci è stato previsto un **fondo pluriennale vincolato in spesa di euro 46.539,51 per 2022, € 54.675,00 per il 2023 e € 53.768,00 per il 2024** a cui corrisponde un **fondo pluriennale vincolato in entrata** di pari importo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (art. 25 c. 1 lett. B legge 31.12.2009 n. 196).

Sono da considerarsi tutte non ricorrenti le spese relative ad investimenti diretti, contributi agli investimenti ed altre spese in conto capitale ricomprese al titolo 2 del bilancio e le entrate riguardanti i finanziamenti utilizzati per la copertura di tali spese e contabilizzati al titolo 4.

Il prospetto evidenzia l'equilibrio fra entrate e spese correnti di carattere non ricorrente iscritte a bilancio 2022-2024 per il finanziamento parziale di esse nell'esercizio 2022 è stato applicato avanzo destinato quota TFR per € 17.000,00.

COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 1001 / 0: Imposta Municipale Semplice IMIS da attività di verifica	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1011 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1235 / 0: TARI DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1280 / 0: TASSA CONCORSO	600,00	0,00	0,00
CAP. 2123 / 0: TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER BANDO ANPR	0,00	0,00	0,00
CAP. 2145 / 0: CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020.	21.625,00	0,00	0,00
CAP. 2202 / 0: FONDI PER TRASFERIMENTI COMPENSATIVI AI COMUNI PER AGEVOLAZIONI TARI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2203 / 0: FONDI PER TRASFERIMENTI COMPENSATIVI AI COMUNI PER COSAP	0,00	0,00	0,00
CAP. 2205 / 0: FONDI PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2207 / 0: CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER POLITICHE FAMILIARI - MARCHIO FAMILY IN	0,00	0,00	0,00
CAP. 2225 / 0: FONDO PEREQUATIVO ART.6, COMMA 4 LETT. E) TRASFERIMENTI PER SPESE TFR	16.000,00	0,00	0,00
CAP. 2265 / 1: TRASFERIMENTI PAT PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA: SCUOLE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2265 / 5: TRASFERIMENTI PAT PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA: SCUOLE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2503 / 0: CONTRIBUTI DA REGIONE PER ELEZIONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2620 / 0: TRASFERIMENTI DA COMUNITA' PER PROGETTI RAGAZZI COLONIA ESTIVA	7.500,00	0,00	0,00
CAP. 3267 / 0: CANONI PER CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	4.200,00	4.200,00	4.200,00
CAP. 3404 / 0: RIMBORSO SPESE ELETTORALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAP. 3620 / 0: TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE PER PROGETTI RAGAZZI COLONIA ESTIVA	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 3730 / 0: CONCORSI E RIMBORSI SPESE DI RICOVERO DI INABILI E INDIGENTI ANNI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3854 / 0: CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI (UNA TANTUM)	2.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	73.925,00	11.200,00	11.200,00

USCITE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 1010213 / 1: ACQUISTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010238 / 2: SPESE PER COMMISSARIO AD ACTA (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010238 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESE PER COMMISSARIO AD ACTA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010302 / 102: SERVIZI LEGALI STRAORDINARI (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010382 / 0: ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1031217 / 10: RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O	0,00	0,00	0,00
CAP. 1040247 / 2: SERVIZIO DI RISCOSSIONE ENTRATE COATTIVE (UNA TANTUM) - GESTIONE	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 1040249 / 1: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO STRAORDINARIA DEL PERSONALE - -	0,00	0,00	0,00
CAP. 1041203 / 2: RIMBORSI DI TRIBUTI COMUNALI ANNI PREGRESSI (UNA TANTUM) - GESTIONE	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1041203 / 5: SGRAVI E RIMBORSI TARI UTENZE SPECIALI ANNO 2021 A SEGUITO EMERGENZA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1041211 / 3: RESTITUZIONE MAGGIOR TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMIS IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1050103 / 10: IMPOSTE E BOLLI A CARICO ENTE SU CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1050312 / 5: SERVIZI DI SANIFICAZIONE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 1050343 / 0: SPESE NOTARILI PER COMPRAVENDITE E PERMUTE - GESTIONE DEI BENI	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 1060281 / 2: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI (UNA	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1060281 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060304 / 0: INCARICHI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI PER FRAZIONAMENTI ED	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 1070007 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO -	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070008 / 0: INDENNITA' E ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO
EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 1070008 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' E ALTRI COMPENSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070023 / 0: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE,	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070213 / 0: BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ANAGRAFE, STATO CIVILE,	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1070382 / 0: SPESE PER SERVIZI CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE, STATO CIVILE,	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1070419 / 0: TRASFERIMENTI A COMUNI PER SUPPLENZE SERVIZIO ANAGRAFE-STATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1100005 / 2: FONDO PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI - FOREG (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1100023 / 1: ANTICIPAZIONE IPS (UA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1100023 / 2: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1100304 / 2: SPESE PER ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LG S81/2008 E SS.MM. (UNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1100304 / 4: SPESE PER ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LG S81/2008 E SS.MM. (UNA	3.500,00	0,00	0,00
CAP. 1100457 / 0: LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO - TFR - UNA TANTUM	33.000,00	0,00	0,00
CAP. 1110312 / 5: SERVIZI DI SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI E AMBIENTE VARI -SEGRETERIA	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 4010023 / 0: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - SCUOLA MATERNA GRUMES - (UNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4020288 / 2: MANUTENZIONI EDIFICIO SCOLASTICO (UNA TANTUM) - ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4020419 / 3: TRASFERIMENTO PER GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO - SCUOLA MEDIA E	0,00	0,00	0,00
CAP. 5020294 / 0: RICERCHE ARCHIVISTICHE, STAMPE E PUBBLICAZIONI DIVERSE (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010304 / 1: INCARICHI PROFESSIONALI PER REVISIONE STRUMENTI URBANISTICI (UNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010304 / 2: REGOLARIZZAZIONE SITUAZIONI CATASTALI E TAVOLARI CC FAVER (UNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010344 / 0: SPESE DIVERSE PER PUBBLICAZIONI - URBANISTICA E GESTIONE DEL	1.200,00	0,00	0,00
CAP. 8010386 / 0: INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 9040386 / 4: PRESTAZIONI DIVERSE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO (UNA TANTUM) -	0,00	0,00	0,00
CAP. 9040422 / 2: CONCORSO SPESE CONSORTILI STRAORDINARIE GESTIONE ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12010386 / 0: PRESTAZIONI DIVERSE PER SERVIZIO COLONIA ESTIVA	25.000,00	0,00	0,00
CAP. 12050419 / 0: SOSTITUZIONE TARIFFA TARI UTENZE SPECIALI ANNO 2020 A SEGUITO	0,00	0,00	0,00
CAP. 14010475 / 0: CONTRIBUTO AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE	21.625,00	0,00	0,00
CAP. 16010304 / 0: PROGETTO DI POTENZIAMENTO E SVILUPPO AGRICOLTURA BIOLOGICA IN	4.000,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	128.325,00	7.000,00	7.000,00

SQUILIBRIO	54.400,00	-4.200,00	-4.200,00
------------	-----------	-----------	-----------

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Altavalle non ha rilasciato alcuna garanzia come sopra specificato

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente **NON** ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.
--

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente. Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP.

Denominazione sociale	Capitale sociale 2021	Quota di partecipazione	LINK di pubblicazione dei bilanci
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE ASIA	525.889,00	2,088%	http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente
SVILUPPO TURISTICO GRUMES SRL	89.000,00	50,79%	http://www.comune.altavalle.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate
Trentino Digitale S.p.A.	6.433.680,00	0,0080%	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000,00	0,0165%	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Consorzio dei comuni trentini soc. coop.	9.553,40	0,54%	http://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente
APT Altopiano di Pinè e Valle Cembra s.cons.r.l.	95.000,00	2,39%	http://www.comune.altavalle.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO
--

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare

l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 - 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Si richiama a tal proposito il comma 466 dell'articolo 1 della L. nr. 232 di data 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017":

*"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'**articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243**. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal **decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*

La Legge n. 145 dd. 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e già in fase di bilancio di previsione gli Enti sono tenuti al solo rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011. Pertanto a decorrere dal 2019 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. I comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Al bilancio corrente è stato applicato avanzo di amministrazione destinato e l'FPV in entrata deriva delle operazioni di variazione di esigibilità operate a fine 2020 per retribuzione accessoria del personale e spesa di investimento.

Per altre informazioni o dettagli si rinvia al DUP